



Pubblico Impiego - Inps

INPS bocciato sulle pagelle. il coordinamento nazionale USB rilancia la mobilitazione



Nazionale, 03/02/2026

INPS BOCCIATO SULLE PAGELLE

IL COORDINAMENTO NAZIONALE USB RILANCIA LA MOBILITAZIONE

(C 08-2026) Giovedì 29 gennaio 2026 Usb Inps ha convocato un partecipatissimo coordinamento nazionale con unico punto all'ordine del giorno: le pagelle. La consegna delle valutazioni "provvisorie" ha infatti spazzato via le illusioni di molti colleghi e le bugie di alcuni presunti sindacati. L'Istituto ha approfittato del passaggio dal voto al giudizio (che contiene comunque il voto) e dalla scala di 7 a quella di 5 per livellare verso il basso i punteggi. sostenendo ipocritamente che i due sistemi non si possano confrontare. La rabbia, la costernazione e la frustrazione sono generalizzate in moltissime sedi dell'Istituto. Le eccezioni virtuose sono poche. In molti casi c'è mutismo e rassegnazione per paura di

ritorsioni: "non ti va bene il 3? Attento che potrebbe diventare un 2".

La quasi totalità delle sedi Inps nel 2025 ha raggiunto pienamente i risultati di performance, nonostante una carenza di organico arrivata al 25%. Come si giustifica l'abbassamento dei voti? Siamo bravi a lavorare in gruppo ma scarsi presi uno per uno? Una penosa pagliacciata.

La pagella è come un cancro che corrode dall'interno la pubblica amministrazione: consente l'intimidazione e la ritorsione, distrugge la motivazione e la voglia di lavorare, incoraggia il servilismo e il lecchinaggio. Il disegno di legge del ministro contro la pubblica amministrazione Zangrillo prevede la reintroduzione delle fasce di merito e il taglio degli incentivi dei reietti. Con gli stipendi al palo grazie ai sindacati complici e il fondo di ente bloccato nonostante le promesse, si avrà l'effetto devastante della differenziazione forzata della miseria.

Di fronte a un attacco di questo tipo, è indispensabile una risposta forte, che rivendichi la dignità dei lavoratori pubblici. Per questo **Usb Inps convocherà all'inizio di marzo una grande manifestazione nazionale di protesta**. Non si deve cedere alla rassegnazione. Ricordiamo che il primo tentativo di introduzione delle pagelle tra il 2002 e il 2005 venne travolto dalle proteste dei lavoratori. Ricordiamo il caso emblematico della sede Inps di Lodi, dove l'ex direttore Pece cercò di utilizzare le pagelle come arma di repressione contro i delegati sindacali Usb, finendo però - dopo una lunga battaglia - per essere sconfessato dai superiori e valutato lui stesso negativamente. La lotta e l'impegno perseverante portano a vittorie importanti. Usb rilancia la battaglia contro le pagelle. Tutti a Roma: divisi ci svalutano uniti vinciamo.